



Cerca...



ildenaro.it

Italians of the world

la newsletter degli ITALICI

N58

NEWS | ad Anacapri: "Hello Party", serata di beneficenza a sostegno dei disabili

Agroalimentare, via al master che forma ambasci

KIMBO SHOP

Riabilitazione, associazioni disabili campani: rinunciamo a contratti con Asl

Giovedì, 4 agosto 2016 [ildenaro.it](#) Pubblicato in [Sanità](#)

Tweet

0

Mi piace

Condividi

0

G+1



Condividi



Gli operatori e i rappresentanti dei centri di riabilitazione e assistenza a disabili e anziani bollano come "irricevibile" la programmazione dei tetti di spesa in Campania secondo la proposta di contratto avanzata dalla struttura commissariale, guidata da **Joseph Polimeni**. Dopo una assemblea pubblica, tenutasi questa mattina al Centro Direzionale di Napoli, a parlare è **Pier Paolo Polizzi**, presidente Aspat e leader del coordinamento delle associazioni di categoria, per il quale la programmazione "è stata misurata unicamente sul limite finanziario, ignorando il reale fabbisogno di

In Campania sono 150 i centri di riabilitazione della Campania che con 500 operatori delle strutture sanitarie accreditate, aderenti a 10 associazioni di categoria (Aias, Aiop, Agidae, Anisap, Anpric, Aspat, Confapi, Confindustria Sanità, Fras e Federlab) rappresentano il 90% della categoria e che oggi hanno proclamato lo stato di crisi del comparto riabilitativo e sociosanitario. *"Il tavolo di confronto - ha aggiunto Polizzi - è diventato di mera, mortificante e frustrante consultazione, senza uno straccio di verbale ma solo con resoconti e notifiche. Siamo arrivati a una posizione di stallo".* L'appello è a presidente della Regione De Luca affinché faccia una "sintesi politica che riassume verso di sé e presso la giunta regionale, il bandolo delle trattative".

ULTIMI DA ILDENARO.IT

Guardia di Finanza: concorso pubblico per 605 allievi marescialli	XIX Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico	XIX Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico	XIX Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico	XIX Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico
--	--	--	--	--

Altro in questa categoria: **« Centri di riabilitazione in Campania: Tetti di spesa irricevibili, rinunciamo ai contratti con le Asl Fecondazione assistita, vertice in Regione tra ginecologi e Commissione consiliare »**

ilFarmacista^{online.it}

Regioni e Asl

Home	Federazione e Ordini	Cronache	Governato e Parlamento	Regioni e ASL	Lavoro e Professioni	Scienza e Farmaci	Studi e Analisi
----------------------	--------------------------------------	--------------------------	--	-------------------------------	--------------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------



Segui ilFarmacista



[Consiglia](#) [Tweet](#)

Regioni e ASL

Campania. Crisi centri riabilitazione, De Luca: "Disponibili al confronto"

Il presidente della Regione ha spiegato che "in questi giorni abbiamo lavorato anche sui commissari di governo per avere un'apertura rispetto ai problemi che ci sono. Credo che alla fine troveremo un'intesa". Borrelli (Cil Psi DvI: "Da De Luca segnale evidente che vuole andare oltre i tagli indiscriminati".



04 AGO - "Ho espresso ai centri di riabilitazione tutta la mia disponibilità, in particolare per la riabilitazione per i disabili, siamo pienamente disponibili ad aprire un tavolo di confronto presso la Regione". Lo ha detto **Vincenzo De Luca**, presidente della Regione Campania, rispondendo ai giornalisti in merito allo **stato di crisi** dichiarato dalle associazioni che rappresentano i centri di riabilitazione.

De Luca ha proseguito spiegando che "abbiamo lavorato - ha detto De Luca - in questi giorni anche sui commissari di governo per avere un'apertura rispetto ai problemi che ci sono. Credo che alla fine troveremo un'intesa per garantire al massimo possibile il servizio per le famiglie e per i disabili".

Soddisfazione per la disponibilità manifestata da De Luca è stata espressa da **Emilio Borrelli**, presidente del gruppo consiliare Campania libera, Psi e Davvero Verdi e componente della Commissione sanità.

Per Borrelli "sembra che anche nella definizione dei tetti di spesa per i centri di riabilitazione il commissario Polimeni abbia deciso di usare l'accetta senza tener conto delle reali esigenze e senza un confronto con chi gestisce un servizio così importante. Polimeni continua a operare tagli indiscriminati senza confrontarsi e anche sui tagli ai centri di riabilitazione dovrà dare delle spiegazioni così come dovrà darle anche per le chiusure e i ridimensionamenti di ospedali, soprattutto quelli del centro storico di Napoli e delle isole, dove ridurre l'offerta sanitaria significa mettere a rischio la vita di migliaia di persone".

Per Borrelli, dunque, "ben venga comunque la decisione di De Luca di aprire un tavolo di confronto, un segnale evidente che anche lui vuole andare oltre i tagli indiscriminati".

04 agosto 2016

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Approfondimenti

CONTRACCIEZIONE EMERGENCY

Con il supporto incondizionato di

HRA Pharma FE Car

www.contracciezione.it

iPiùLetti [ultimi 7 giorni]

Archivio TG

VERTENZA RIABILITAZIONE: PROGRAMMAZIONE REGIONALE IN STALLO. CENTRI ACCREDITATI PRONTI A RINUNCIARE AI CONTRATTI CON LE ASL SCATTA LO STATO DI CRISI IN 150 STRUTTURE CAMPANE

Attualità (<http://www.tvcity.it/category/news/attualita>) news (<http://www.tvcity.it/category/news>)

primo piano (<http://www.tvcity.it/category/primo>) 3 agosto 2016 (<http://www.tvcity.it/vertenza-riabilitazione-programmazione-regionale-in-stallo->

[centri-accreditati-pronti-a-rinunciare-ai-contratti-con-le-asl-scatta-lo-stato-di-crisi-in-150-strutture-campane](http://www.tvcity.it/vertenza-riabilitazione-programmazione-regionale-in-stallo-centri-accreditati-pronti-a-rinunciare-ai-contratti-con-le-asl-scatta-lo-stato-di-crisi-in-150-strutture-campane))

0 (<http://www.tvcity.it/vertenza-riabilitazione-programmazione-regionale-in-stallo-centri-accreditati-pronti-a-rinunciare-ai-contratti-con-le-asl-scatta-lo-stato-di-crisi-in-150-strutture-campane#respond>)

👁 90



Riabilitazione e assistenza a disabili e anziani: considerata "irricevibile", nella programmazione dei tetti di spesa in Campania, la proposta di contratto avanzata dalla struttura commissariale. "Una programmazione – avverte Pier Paolo Polizzi, presidente Aspat e leader del coordinamento delle associazioni di categoria – misurata unicamente sul limite finanziario ignorando il reale fabbisogno di

prestazioni a cui i centri erogatori, di contro, non possono sottrarsi. In queste condizioni non solo non sottoscriveremo alcun contratto ma siamo pronti a rinunciare al rapporto di accreditamento con le Asl per lasciare al settore pubblico di farsi carico dell'assistenza riabilitativa in Campania".

Futuro, lavoro, dignità, garanzia dei livelli di assistenza per i pazienti: queste le parole d'ordine dei 150 centri di riabilitazione della Campania che con 500 operatori delle strutture sanitarie accreditate, aderenti a 10 associazioni di categoria (Aias, Aiop, Agidae, Anisap, Anpric, Aspat, Confapi, Confindustria Sanità, Fras e Federlab) in rappresentanza del 90% della categoria, insieme ai rappresentanti dei pazienti, hanno affollato stamani l'auditorium dell'isola C3 del Centro direzionale di Napoli. Un'assemblea pubblica regionale in cui è stato proclamato lo stato di crisi del comparto riabilitativo e sociosanitario in Campania.

Riabilitazione e sociosanitario: all'indice "il muro di gomma" eretto dalla struttura commissariale rispetto alla definizione dei tetti di spesa 2016-2017 e 2014-2015. "I tavolo di confronto – ha aggiunto Polizzi – è diventato di mera, mortificante e frustrante consultazione, senza uno straccio di verbale ma solo resoconti e notifiche. Siamo arrivati a una posizione di stallo. Riteniamo indispensabile una

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che ti piace la nostra sintesi politica del governatore De Luca che riassume verso di sé e presso la giunta regionale, il bandolo delle trattative".


Ok

“Quello che i commissari Polimeni e D’Amario stanno per adottare è un decreto che ci somministra contratti che hanno scritto unilateralmente” aggiunge Fernando Mariniello presidente Anisap. “La novità del presidente della Regione Vincenzo De Luca è stata rappresentata dal riconoscimento di una civiltà giuridica diversa – continua Bruno Pizza dell’Anpric – con una programmazione a monte e non a valle delle prestazioni erogate e l’indicazione di tetti di spesa intesi come fabbisogno di salute e non mero dato economico”. Stop alla mensilizzazione del budget, no al riassorbimento della sottostima dei tetti di spesa (17 milioni di euro su 280 assegnati annualmente al settore), equivalenti a circa 400 mila prestazioni che determinano oggi lunghe liste di attesa. Restituzione di 11 milioni alle Asl napoletane, come tagli non dovuti in base al fabbisogno Lea e alla quota procapite, misurata sulla popolazione residente (addirittura con errori come verificati a Napoli 3 per oltre 1 milione di euro). E ancora, ripartizione delle risorse con un’osmosi tra età evolutiva e riabilitazione per cronici e anziani in base alle richieste dei territori. Infine lo stop allo stralcio delle attività di Fkt – per la riabilitazione semplice – e del conseguente dirottamento al settore della specialistica laddove il 90 % delle strutture utilizza personale per entrambe le aree assistenziali guadagnando economie di scala che sarebbero ora vanificate. Quindi il nodo annoso delle tariffe da adeguare alle sentenze ripetute del Tar e del Consiglio di Stato.

Sono questi i principali nodi da sciogliere al tavolo della programmazione della riabilitazione in Campania. “La Riabilitazione ha lasciato nel piatto, negli ultimi 7 anni, circa 40 milioni equivalente al 30%, lasciando scoperta una moltitudine di pazienti – conclude Antonio Gambardella dirigente Aspat – e l’Fkt, nonostante abbia avuto un taglio al budget del 50% (da 80 mln a 39 in cinque anni) viene ulteriormente penalizzato”.

Share it!

 [Twitter \(https://twitter.com/intent/tweet?text=Vertenza-riabilitazione%3A-programmazione-regionale\)](https://twitter.com/intent/tweet?text=Vertenza-riabilitazione%3A-programmazione-regionale)

 [Facebook \(http://www.facebook.com/sharer.php?u=http%3A%2F%2Fwww.tvcity.it%2Fvertenza-riabilitazione\)](http://www.facebook.com/sharer.php?u=http%3A%2F%2Fwww.tvcity.it%2Fvertenza-riabilitazione)

 [Google+ \(http://plus.google.com/share?url=http%3A%2F%2Fwww.tvcity.it%2Fvertenza-riabilitazione\)](http://plus.google.com/share?url=http%3A%2F%2Fwww.tvcity.it%2Fvertenza-riabilitazione)

 [Pinterest \(http://pinterest.com/pin/create/button/?url=http%3A%2F%2Fwww.tvcity.it%2Fvertenza-riabilitazione\)](http://pinterest.com/pin/create/button/?url=http%3A%2F%2Fwww.tvcity.it%2Fvertenza-riabilitazione)

 [LinkedIn \(http://www.linkedin.com/shareArticle?mini=true&url=http%3A%2F%2Fwww.tvcity.it%2Fvertenza-riabilitazione\)](http://www.linkedin.com/shareArticle?mini=true&url=http%3A%2F%2Fwww.tvcity.it%2Fvertenza-riabilitazione)

 Tweet  Mi piace  6  G+1  0



ANALISI

- Atlantide
- Mezzaluna
- Corno d'Africa

Leggi Nova gratis per 7 giorni

RUBRICHE

- Business News
- Speciale energia
- Speciale difesa
- Italy Cares

Le news di Nova gratis sul tuo sito

RASSEGNE STAMPA

- L'Italia vista dagli altri
- Finestra sul mondo
- Panorama internazionale
- Panorama arabo
- Visto dalla Cina
- Difesa e sicurezza
- Panorama energia

Agenzia N...

Mi piace questa Pa

CHI SIAMO

CAMPANIA

Campania: Aspat, irricevibile la programmazione commissariale sui tetti di spesa per riabilitazione ed assistenza a disabili e anziani

Napoli, 03 ago 15:00 - (Agenzia Nova) - Riabilitazione e assistenza a disabili e anziani: considerata "irricevibile", nella programmazione dei tetti di spesa in Campania, la proposta di contratto avanzata dalla struttura commissariale. "Una programmazione - ha avvertito Pier Paolo Polizzi, presidente Aspat e leader del coordinamento delle associazioni di categoria - misurata unicamente sul limite finanziario ignorando il reale fabbisogno di prestazioni a cui i centri erogatori, di contro, non possono sottrarsi. In queste condizioni non solo non sottoscriveremo alcun contratto ma siamo pronti a rinunciare al rapporto di accreditamento con le Asl per lasciare al settore pubblico di farsi carico dell'assistenza riabilitativa in Campania". Futuro, lavoro, dignità, garanzia dei livelli di assistenza per i pazienti: queste le parole d'ordine dei 150 centri di riabilitazione della Campania che con 500 operatori delle strutture sanitarie accreditate, aderenti a 10 associazioni di categoria (Aias, Aiop, Agidae, Anisap, Anpric, Aspat, Confapi, Confindustria Sanità, Fras e Federlab) in rappresentanza del 90% della categoria, insieme ai rappresentanti dei pazienti, hanno affollato stamani l'auditorium dell'isola C3 del Centro direzionale di Napoli. Un'assemblea pubblica regionale in cui è stato proclamato lo stato di crisi del comparto riabilitativo e sociosanitario in Campania. Riabilitazione e sociosanitario: all'indice "il muro di gomma" eretto dalla struttura commissariale rispetto alla definizione dei tetti di spesa 2016-2017 e 2014-2015. "Il tavolo di confronto - ha aggiunto Polizzi - è diventato di mera, mortificante e frustrante consultazione, senza uno straccio di verbale ma solo resoconti e notifiche. Siamo arrivati a una posizione di stallo. Riteniamo indispensabile una sintesi politica del governatore De Luca che riassume verso di sé e presso la giunta regionale, il bandolo delle trattative". "Quello che i commissari Polimeni e D'Amario stanno per adottare è un decreto che ci somministra contratti che hanno scritto unilateralmente" ha accusato Fernando Mariniello presidente Anisap. "La novità del presidente della Regione Vincenzo De Luca è stata rappresentata dal riconoscimento di una civiltà giuridica diversa - ha continuato Bruno Pizzo dell'Anpric - con una programmazione a monte e non a valle delle prestazioni erogate e l'indicazione di tetti di spesa intesi come fabbisogno di salute e non mero dato economico". Stop alla mensilizzazione del budget, no al riassorbimento della sottostima dei tetti di spesa (17 milioni di euro su 280 assegnati annualmente al settore), equivalenti a circa 400 mila prestazioni che determinano oggi lunghe liste di attesa. Restituzione di 11 milioni alle Asl napoletane, come tagli non dovuti in base al fabbisogno Lea e alla quota procapite, misurata sulla popolazione residente (addirittura con errori come verificati a Napoli 3 per oltre 1 milione di euro). E ancora, ripartizione delle risorse con un'osmosi tra età evolutiva e riabilitazione per cronici e anziani in base alle richieste dei territori. Infine lo stop allo stralcio delle attività di Fkt - per la riabilitazione semplice - e del conseguente dirottamento al settore della specialistica laddove il 90 % delle strutture utilizza personale per entrambe le aree assistenziali guadagnando economie di scala che sarebbero ora vanificate. Quindi il nodo annoso delle tariffe da adeguare alle sentenze ripetute del Tar e del Consiglio di Stato.

Sono questi i principali nodi da sciogliere al tavolo della programmazione della riabilitazione in Campania. "La Riabilitazione ha lasciato nel piatto, negli ultimi 7 anni, circa 40 milioni equivalente al 30%, lasciando scoperta una moltitudine di pazienti - conclude Antonio Gambardella dirigente Aspat - e l'Fkt, nonostante abbia avuto un taglio al budget del 50% (da 80 mln a 39 in cinque anni) viene ulteriormente penalizzato".

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata

[\[« Torna indietro\]](#)

ARTICOLI CORRELATI

TUTTE LE NOTIZIE

- [▶ BALCANI](#)
- [▶ EUROPA ORIENTALE](#)
- [▶ NORD AFRICA](#)
- [▶ MEDIO ORIENTE](#)
- [▶ AFRICA SUB-SAHARA](#)

Speciale

- La mappa dell'eu
- L'intervento arm



SPECIALI

- ▶ Intervista a Khid
 - ▶ Intervista a Brec
 - ▶ Intervista a Thac
 - ▶ Intervista a Mito
 - ▶ Elezioni a Cipro
 - ▶ Conferenza Italia
 - ▶ Intervista a Laur
 - ▶ Intervista ad Anç
 - ▶ Le forze militari i
 - ▶ Elezioni in Slova
- [» TUTTI GLI SPEC](#)

Scarica l'ultimo

Unione Eur

Fondo Europ
di Sviluppo Reg
Investiamo nel vos



Venerdì 5 Agosto 2016

Corriere

quotidiano *it*



Google™ Ricer



MILANO

VENEZIA

BOLOGNA

ROMA

NAPOLI

PALERMO

CAGLIARI

PRIMA PAGINA

Regioni

Cronaca

Politica

Economia

Esteri

Cultura

Sport

Spettacolo

Salute

Tecnologia

Sanità, convegno presso auditorium Regione

Campania, centri privati accreditati: "Urge tavolo col Presidente De Luca"

Inviato da desk2 il 3 Agosto, 2016 - 19:05



Circa il 50% dell'erogato viene svolto da strutture di altre regioni, le associazioni rivendicano il diritto di essere ascoltati, e offrire ulteriore disponibilità all'accoglienza di soggetti svantaggiati.

Il mondo della sanità accreditata, limitatamente alla attività riabilitativa, concentrata nell'auditorium della giunta regionale della Campania, denuncia la mancata concertazione nella stipula del nuovo contratto. Un futuro senza regole certe e condivise, finalizzato ad utilizzo come bancomat, le attività private accreditate attraverso tagli inspiegabili. Le associazioni che hanno partecipato tra cui Fras, Federlab, Confindustria Campania, Confapi, Aspat,

Anpric, Anisap, Agidae, A.I.O.P, Aias onlus, chiedono il No alle soluzioni proposte dalla struttura commissariale per il biennio 2014-15-e 2016-17, in quanto svuotati di idonea funzione concertativa, il No all'adozione dei redigenti decreti commissariali relativi al fabbisogno e correlati tetti di spesa esitati da un procedimento partecipativo viziato da parzialità ed unilateralità, ed il No alla firma dei contratti da parte delle strutture erogatrici private accreditate quale unico argine a tutela delle proprie istanze di breve-medio termine. Come proposta risolutiva si chiede l'intervento della politica con un istituendo tavolo concertativo presso la sede Regionale con il Presidente de Luca partecipando lo stesso alle proposte delle associazioni alla rimodulazione dei budget; Si ad un accordo regionale con allegato protocollo di intesa concernente diversi setting di cure riabilitative. Con una lettera aperta diretta al presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca, ed al commissario regionale alla Sanità voluto da Renzi Joseph Polimeni, le associazioni di categoria rappresentanti il 90% dei centri privati accreditati, dopo aver richiesto ed ottenuto ad inizio anno la revisione delle prime illogiche ed anacronistiche disposizioni, chiedono di incontrarsi a palazzo santa Lucia, per redigere regole chiare e condivise nel rispetto del diritto, ma ancor di più per far fronte alle necessità dei cittadini.

Secondo le associazioni di categoria, il motivo delle richieste nasce dai tanti incontri che si sono tenuti negli ultimi tempi dai quali si sperava di trovare le soluzioni, invece si sono trasformate in mere consultazioni tra le parti, ravvisando un atteggiamento da parte commissariale ostativo e prevenuto con emanazione di norme in modo unilaterale. Quindi, per tali ragioni, le associazioni si sono riunite per chiedere tavoli tecnici seri, un accordo regionale con protocollo d'intesa concernenti i diversi setting di cure riabilitative e socio sanitarie, ed essere ascoltati sulla rimodulazione dei budget. Le proposte: l'introduzione dei volumi di prestazione e dei correlati limiti di spesa a secondo del fabbisogno; previsione delle cure prestazionali domiciliari in regime di addendum contrattuali, e poi sui tetti di spesa: la richiesta di un contratto per tutte le strutture sanitarie (Rsa/eCdi), con budget conformi, l'applicazione tassativa prelevando le risorse per garantire i pagamenti in compensazione, in pratica avere una certa garanzia nei confronti dei debitori. Rimodulazione dei budget assegnati alle RSA. La struttura commissariale vuole definire in sintesi un budget economico noncurante delle rilevazioni del fabbisogno, principale richiesta delle associazioni.

Continuando nel dibattito, è venuto fuori che gli esperti regionali pur di trovare argomenti giustificativi di riduzione delle attività del privato accreditato emanano norme sempre più vessatorie per una riduzione delle attività. Siffatti comportamenti danneggiano la qualità delle prestazioni erogate ai cittadini, alimentando una spesa fuori controllo quale quella di strutture fuori regione. Circa il 50% dell'erogato viene svolto da strutture di altre regioni, le associazioni rivendicano il diritto di essere ascoltati, e offrire ulteriore disponibilità all'accoglienza di soggetti svantaggiati.

In sintesi viene richiesto che la struttura commissariale non somministri più contratti ex post ma che li condivida con gli attori principali nell'esclusivo interesse generale. Poi se la mancata concertazione nasconde altri obiettivi quale quello di investire ulteriormente nel pubblico, allora questa è un'altra partita e credo che verrà giocata diversamente, ma ad oggi le associazioni, come dichiarato da **Ciro Salzano** Presidente FRAS, cercano la mediazione, credendo nella buona fede, affinché la situazione cambi ma in meglio, specie per il cittadino svantaggiato, bisognoso di trattamenti riabilitativi.

Articolo di: Francesco Celardo

Categoria:

Cronaca

VIDEO L'intervento del Presidente FRAS, **Ciro Salzano**

Video:



Tipologia:

video

 **Mi piace** Piace a 2 persone.

Regione:

Campania Napoli

Cerca...

**NEWS** [tato nero per i turisti](#) [Turismo, tornano gli stranieri sotto l'ombrellone \(+5,4%\): austriaci e giapponesi scelgono la Campania](#)

Centri di riabilitazione in Campania: Tetti di spesa irricevibili, rinunciamo ai contratti con le Asl

Mercoledì, 3 agosto 2016 [ildenaro.it](#) Pubblicato in [Sanità](#)[Tweet](#)

| 0

[Mi piace](#)[Condividi](#)

0

[G+](#)[Condividi](#)

Gli operatori e i rappresentanti dei centri di riabilitazione e assistenza a disabili e anziani bollano come "irricevibile" la programmazione dei tetti di spesa in Campania secondo la proposta di contratto avanzata dalla struttura commissariale, guidata da Joseph Polimeni. Dopo una assemblea pubblica, tenutasi questa mattina al Centro Direzionale di Napoli, a parlare

è Pier Paolo Polizzi, presidente Aspat e leader del coordinamento delle associazioni di categoria, per il quale la programmazione "è stata misurata unicamente sul limite finanziario, ignorando il reale fabbisogno di prestazioni a cui i centri erogatori, di contro, non possono sottrarsi". Di qui la minaccia: "In queste condizioni non solo non sottoscriveremo alcun contratto ma siamo pronti a rinunciare al rapporto di accreditamento con le Asl per lasciare al settore pubblico di farsi carico dell'assistenza riabilitativa in Campania". In Campania sono 150 i centri di riabilitazione della Campania che con 500 operatori delle strutture sanitarie accreditate, aderenti a 10 associazioni di categoria (Aias, Aiop, Agidae, Anisap, Anpric, Aspat, Confapi, Confindustria Sanità, Fras e Federlab) rappresentano il 90% della categoria e che oggi hanno proclamato lo stato di crisi del comparto riabilitativo e sociosanitario. "Il tavolo di confronto - aggiunge Polizzi - è diventato di mera, mortificante e frustrante consultazione, senza uno straccio di verbale ma solo con resoconti e notifiche. Siamo arrivati a una posizione di stallo". L'appello è a presidente della Regione De Luca affinché faccia una "sintesi politica che riassuma verso di sé e presso la giunta regionale, il bandolo delle trattative".

ETICHETTATO SOTTO

apertura

ARTICOLI CORRELATI (DA TAG)



Parla Massimo Lo Cicero: Ecco ciò che serve al Mezzogiorno per stare al passo con l'Europa



Sciopero treni in Campania: si annuncia un sabato nero per i turisti



Turismo, tornano gli stranieri sotto l'ombrellone (+5,4%): austriaci e giapponesi scelgono la Campania



Start-up e Spin-off: a Salerno al via le selezioni per il "Progetto Ali"



Fecondazione assistita, vertice in Regione tra ginecologi e Commissione consiliare

ULTIMI DA ILDENARO.IT

Guardia di Finanza: concorso pubblico per 605 allievi marescialli

XIX Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico

XIX Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico

XIX Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico

XIX Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico

Altro in questa categoria:

« **Tachicardia ventricolare, intervento innovativo al "San Michele" di Maddaloni Riabilitazione, associazioni disabili campani: rinunciando a contratti con Asl** »



ildenaro.it



Cerca...

NEWS

Msc Crociere, per Ferragosto in arrivo oltre 130mila turisti da 50 paesi

KIMBO SHOP



Centri di riabilitazione campani sul piede di guerra: domani assemblea generale

Mercoledì, 3 agosto 2016 **ildenaro.it** Pubblicato in **Sanità**

Tweet

13

Mi piace

Condividi

0

G+1



Condividi



nome di tutte le altre associazioni di categoria che compongono il coordinamento. "I tavoli tecnici regionali - denuncia l'Aspat in una nota - in materia di definizione del fabbisogno, dei tetti di spesa e dei correlati contratti con le Asl sono al palo". Da qui la richiesta al presidente della Regione Campania Vincenzo "di sospendere le attività delle preposte Commissioni commissariali".

"Le gravi decisioni che la struttura commissariale sta per assumere nelle prossime ore e ovviamente a pochi giorni da ferragosto - afferma Pierpaolo Polizzi presidente Aspat e portavoce del coordinamento delle associazioni - ricadranno sul presente e sul futuro delle nostre strutture". All'assemblea è chiamato a partecipare l'intero comparto "a tutela delle prerogative della categoria, a difesa dell'assistenza ai cittadini e dei livelli occupazionali delle strutture riabilitative pubbliche accreditate". All'incontro - come annunciato - parteciperanno i titolari dei 150 centri di riabilitazione della Campania e una delegazione di oltre mille operatori dei centri di riabilitazione, dei presidi ambulatoriali Fkt e delle Rsa (Residenze sanitarie assistenziali) e Cdi (Centri diurni integrati).

ETICHETTATO SOTTO

apertura

ARTICOLI CORRELATI (DA TAG)



Sciopero treni in Campania: si annuncia un sabato nero per i turisti



Turismo, tornano gli stranieri sotto l'ombrellone (+5,4%): austriaci e giapponesi scelgono la Campania



Start-up e Spin-off: a Salerno al via le selezioni per il "Progetto Ali"



Fecondazione assistita, vertice in Regione tra ginecologi e Commissione consiliare



Imprese balneari, business in crescita: + 11,3% in Campania. Napoli tra le province più attrezzate d'Italia



HOME	CRONACA	COMUNI	POLITICA	ATTUALITÀ	ECONOMIA	REGIONE	SANNIO	RUBRICHE	CULTURA	f	t
SPORT											

58 MAGAZINE

03 agosto 2016
Zaolino: "Il Sud cresce grazie alla Fiat. Bene il jobs act"
 Il segretario della Fismic Giuseppe Zaolino ospite di "A tu per Tu", rubrica condotta da Gianni Raviele.

02 agosto 2016
VIDEO/ Luca Pugliese live al Castello di Gesualdo / INTERVISTA
 Nei concerti di Luca Pugliese la location gioca sempre un ruolo particolare. Noti o inesplorati che siano, imponenti o ...

01 agosto 2016
Naomi Rivieccio conquista "Musica al Goletto" / VIDEO
 La Nuova orchestra Scarlatti ha incantato il pubblico presente alla seconda serata della rassegna "Musica al ...

31 luglio 2016
Le uve bianche di sempre e le più esotiche
 Greco è l'uva più celebre italiana, non può che aver origine greca. Prima di arrivare da noi ...

I PIÙ LETTI



Dramma ad Ariano, anziano trovato impiccato
 4239

Centri di riabilitazione in crisi, si mobilitano le associazioni di categoria



02 AGOSTO 2016, 18:09 REGIONE CAMPANIA 417 CONDIVIDI

Centri di Riabilitazione accreditati pubblici: al palo i Tavoli tecnici regionali concernenti i temi nevralgici della definizione del fabbisogno, dei tetti di spesa e dei correlati contratti con le Asl. L'ASPAT, insieme a tutte le altre 10 Associazioni di categoria (Aias, Aiop, Agidae, Anisap, Anpric, Confapi, Confindustria sanità, Fras e Federlab) riunite in coordinamento, chiede al Presidente De Luca la sospensione delle attività delle preposte Commissioni commissariali e la riconvocazione di un tavolo di programmazione al quale sia rappresentata la Regione Campania. "Le gravi decisioni che la Struttura Commissariale sta per assumere nelle prossime ore (ovviamente in pieno ferragosto!) - avverte Pierpaolo Polizzi presidente Aspat e portavoce del coordinamento delle associazioni - ricadranno sul presente e futuro delle nostre strutture". Si mobilita, pertanto, nonostante il periodo feriale, l'intero Comparto a tutela delle prerogative della categoria e a difesa dell'assistenza ai cittadini e dei livelli occupazionali delle strutture riabilitative pubbliche accreditate. Pertanto, è indetta un'ASSEMBLEA GENERALE REGIONALE PUBBLICA, mercoledì 3 agosto 2016 - ore 10:30 Presso Auditorium C3 Centro Direzionale Napoli Partecipano i titolari dei 150 centri di riabilitazione esistenti in Campania e una delegazione di oltre mille operatori dei Centri di Riabilitazione, dei Presidi Ambulatoriali FKT e delle Rsa (Residenze sanitarie assistenziali) e Cdi (Centri diurni integrati). Sono invitati i rappresentanti delle istituzioni e delle autorità sanitarie pubbliche

Mi piace Condividi 2 Invia

CANALE 58
LIVE VIDEO STREAMING
 » DALLE 13:50 ALLE 15:40
 » DALLE 20:25 ALLE 23:00

TIMELINE NEWS

- 05 AGO 12:19 **Comuni** Bambini Saharawi ad Ariano: "La diversità è una ricchezza" / VIDEO
- 05 AGO 12:04 **Cronaca** Borse contraffatte e lavoro nero: task force della Finanza
- 04 AGO 19:43 **Cultura** Estate ariane, apertura straordinaria dei Musei

CERCA SU CANALE 58

Inserisci il testo

CERCA

Canale 58
 780s "Mi piace"
LIVE VIDEO STREAMING
 » DALLE 13:50 ALL
 » DALLE 20:25 ALL
 Mi piace questa Pagina

PER LA TUA PUBBLICITÀ



tecnoscuola
 Operatore socio assistenziale
OSA Operatore socio assistenziale
OSS OSS
OSS OSS
OSSS OSSS
 Esami in corso

Metropolis

VENERDÌ 05 AGOSTO 2016

tecnoscuola
 Operatore socio assistenziale
OSA Operatore socio assistenziale
OSS OSS
OSS OSS
OSSS OSSS
 Esami in corso

NAPOLI		SALERNO		AVELLINO		BENEVENTO		CASERTA	
CRONACA	POLITICA	ECONOMIA	SPETTACOLO	SPORT	SSC NAPOLI	GOSSIP	LIFESTYLE	TECNOMANIA	sfoglia il giornale

Domani centri di riabilitazione chiusi in Campania

9

Condividi

Tweet

Condividi

0

G+

0

Pin it



Centri di Riabilitazione accreditati pubblici: al palo i Tavoli tecnici regionali concernenti i temi nevralgici della definizione del fabbisogno, dei tetti di spesa e dei correlati contratti con le Asl.

L'ASPAT, insieme a tutte le altre 10 Associazioni di categoria (Aias, Aiop, Agidae, Anisap, Anpric, Confapi, Confindustria sanità, Fras e Federlab) riunite in coordinamento, chiede al **Presidente De Luca la sospensione delle attività delle preposte Commissioni commissariali e la riconvocazione di un tavolo di programmazione al quale sia rappresentata la Regione Campania.**

“Le gravi decisioni che la Struttura Commissariale sta per assumere nelle prossime ore (ovviamente in pieno ferragosto!) – avverte Pierpaolo Polizzi presidente Aspat e portavoce del coordinamento delle associazioni - ricadranno sul presente e futuro delle nostre strutture”.

Si mobilita, pertanto, nonostante il periodo feriale, l'intero Comparto a tutela delle prerogative della categoria e a difesa dell'assistenza ai cittadini e dei livelli occupazionali delle strutture riabilitative pubbliche accreditate.

Pertanto, è indetta

ASSEMBLEA GENERALE REGIONALE PUBBLICA

mercoledì 3 agosto 2016 - ore 10:30

Presso Auditorium C3

Centro Direzionale Napoli

Partecipano i titolari dei 150 centri di riabilitazione esistenti in Campania e una delegazione di oltre mille operatori dei Centri di Riabilitazione, dei Presidi Ambulatoriali FKT e delle

Rsa (Residenze sanitarie assistenziali) e Cdi (Centri diurni integrati).

» LE PIÙ LETTE

<p>IL FATTO</p> <p>S'impicca a 13 anni per una delusione d'amore</p>	<p>LA TRAGEDIA</p> <p>Lascia i figli in macchina sotto il sole: morti fratellini di 18 mesi e 3 anni</p>
<p>GOSSIP</p> <p>Belen Rodriguez e Stefano sono tornati insieme: "L'annuncio ufficiale da Maria De Filippi"</p>	<p>IL FATTO</p> <p>Ragazzo resta incastrato nella vagina: liberato da 22 pompieri</p>